

contributo da liquidarsi dallo Stato a favore dell'Ente Cooperativo Case Economiche (E.C.C.E.), per la costruzione di un nucleo di case operaie presso gli stabilimenti della Società "Aeroplani Caproni", con riserva di deliberare definitivamente in merito ad istruzione compiuta.

In considerazione delle finalità dell'operazione, il Consiglio determinò nella misura del 6% il tasso di sconto delle annualità di cui l'Istituto si sarebbe reso usufruttuario, oltre il diritto di commissione dell'1%, una volta tanto, sul prezzo di cessione delle dette annualità.

L'operazione avrebbe comportato un esborso, per l'Istituto, di circa 450 milioni, da erogarsi, giusta quanto stabilito dal Consiglio, nel periodo di un anno, in relazione alle disponibilità dell'Istituto stesso.

Nel giugno 1947 le suddette condizioni furono portate a conoscenza dell'ente richiedente, con la precisazione, fra l'altro, che l'operazione avrebbe potuto effettuarsi sempre che fosse sollecitamente stipulata la convenzione fra l'ente medesimo e lo Stato, per la definitiva concessione dei contributi.

Per mancanza di notizie da parte dell'E.C.C.E., le trattative non ebbero tuttavia alcun ulteriore se-